

XII COMMISSIONE PERMANENTE

(Affari sociali)

S O M M A R I O

INTERROGAZIONI A RISPOSTA IMMEDIATA:

5-00229 Poretti: Iniziative del Ministero della salute in materia di eutanasia	68
<i>ALLEGATO 1 (Testo della risposta)</i>	71
5-00230 Ulivi: Applicazione della legge n. 229/2005 riguardante soggetti danneggiati da vaccinazioni obbligatorie	69
<i>ALLEGATO 2 (Testo della risposta)</i>	74
5-00231 Lucchese: Sperimentazione della pillola RU 486	69
<i>ALLEGATO 3 (Testo della risposta)</i>	76
5-00232 Di Virgilio: Commissione ministeriale per lo studio e l'assistenza ai pazienti in stato di coma vegetativo	69
<i>ALLEGATO 4 (Testo della risposta)</i>	77
5-00233 Barani: Condizioni socio-sanitarie in cui operano i militari italiani all'estero	70
<i>ALLEGATO 5 (Testo della risposta)</i>	78

INTERROGAZIONI A RISPOSTA IMMEDIATA

Giovedì 28 settembre 2006. — Presidenza del vicepresidente Dorina BIANCHI. — Interviene il sottosegretario di Stato per la salute Antonio Gaglione.

La seduta comincia alle 14.

Dorina BIANCHI, *presidente*, ricorda che, ai sensi dell'articolo 135-ter, comma 5, del regolamento, la pubblicità delle sedute per lo svolgimento delle interrogazioni a risposta immediata è assicurata anche tramite la trasmissione attraverso l'impianto televisivo a circuito chiuso. Dispone, pertanto, l'attivazione del circuito. Ricorda, inoltre, che ciascuna interrogazione può essere illustrata dal presentatore per non più di un minuto; all'illustrazione segue la risposta del Go-

verno, per non più di tre minuti, e la replica dell'interrogante, per non più di due minuti.

~~5-00229 Poretti: Iniziative del Ministero della salute in materia di eutanasia.~~

~~Donatella PORETTI (Rosa nel Pugno) illustra l'interrogazione in titolo, rilevando, in particolare, l'opportunità che il Governo si esprima sul tema dell'eutanasia, anche alla luce del dibattito pubblico sviluppatosi a seguito della lettera di Piernigorgio Welby al Presidente della Repubblica. Ricorda altresì come, nella sua risposta, il Presidente della Repubblica abbia affermato che «il solo atteggiamento ingiustificabile sarebbe il silenzio, la sospensione o l'elusione di ogni responsabile chiarimento».~~

Il sottosegretario Antonio GAGLIONE risponde all'interrogazione in titolo nei termini riportati in allegato (*vedi allegato 1*).

Donatella PORETTI (Rosa nel Pugno), replicando, si dichiara soddisfatta, soprattutto per la disponibilità manifestata dal Governo ad approfondire i temi oggetto dell'interrogazione. Rileva, peraltro, come la risposta vertesse, in parte, sul tema, certamente significativo, della terapia del dolore, anziché dell'eutanasia. Invita comunque il Governo e la Commissione a valutare l'opportunità di svolgere un'indagine sulla reale situazione della pratica dell'eutanasia in Italia, che è stata oggetto di alcuni studi comparsi su autorevoli riviste scientifiche.

5-00230 Ulivi: Applicazione della legge n. 229/2005 riguardante soggetti danneggiati da vaccinazioni obbligatorie.

Roberto ULIVI (AN) illustra l'interrogazione in titolo, sottolineando come risultino allo stato inattuati le previsioni di cui alla legge 20 ottobre 2005, n. 229, in materia di indennizzo a favore dei soggetti danneggiati da complicanze irreversibili a causa delle vaccinazioni obbligatorie.

Il sottosegretario Antonio GAGLIONE risponde all'interrogazione in titolo nei termini riportati in allegato (*vedi allegato 2*).

Roberto ULIVI (AN), replicando, ringrazia il Sottosegretario per i chiarimenti forniti. Desidera tuttavia sollecitare il Governo a provvedere tempestivamente alla determinazione e alla corresponsione dei previsti indennizzi, anche in considerazione della grave situazione economica in cui gravano molti degli interessati.

5-00231 Lucchese: Sperimentazione della pillola RU 486.

Francesco Paolo LUCCHESI (UDC) illustra l'interrogazione in titolo, chiedendo di sapere quale sia lo stato della speri-

mentazione della pillola RU 486 al di fuori della regione Piemonte e se il Governo ritenga l'impiego di questa pillola compatibile con la legislazione italiana sull'aborto.

Il sottosegretario Antonio GAGLIONE risponde all'interrogazione in titolo nei termini riportati in allegato (*vedi allegato 3*). Sottolinea altresì la frequenza con cui il Governo è chiamato a rispondere ad atti di sindacato ispettivo sull'impiego della pillola RU 486 e come in passato egli stesso sia stato fatto oggetto di critiche, a suo avviso del tutto ingiustificate, per non aver dato compiuta risposta a tali atti.

Francesco Paolo LUCCHESI (UDC), replicando, si dichiara complessivamente non soddisfatto, pur apprezzando le rassicurazioni fornite dal governo circa il fatto che nessuna sperimentazione della pillola RU 486 sia stata autorizzata al di fuori della struttura ospedaliera Sant'Anna di Torino. Si chiede tuttavia, se ciò corrisponde a vero, a che titolo altre Regioni dispongano del farmaco citato, come si evince dalla stessa risposta del Sottosegretario. Desidera inoltre precisare di essere ben a conoscenza della differenza tra la pillola RU 486 e la cosiddetta «pillola del giorno dopo» e che tale ultima espressione è riportata nel testo dell'interrogazione per come è comparsa sulla stampa, rischiando di ingenerare confusione nell'opinione pubblica. Precisa infine come la frequenza con cui il Governo è stato chiamato a rispondere sull'argomento dipenda, evidentemente, dalla delicatezza del tema trattato.

5-00232 Di Virgilio: Commissione ministeriale per lo studio e l'assistenza ai pazienti in stato di coma vegetativo.

Domenico DI VIRGILIO (FDI) illustra l'interrogazione in titolo, chiedendo di sapere quali provvedimenti il Ministero della Salute intenda adottare al fine di garantire strategie di intervento più efficaci e socialmente più opportune per rispondere

ALLEGATO 2

**Interrogazione n. 5-00230 Ulivi: Applicazione della legge n. 229/2005
riguardante soggetti danneggiati da vaccinazioni obbligatorie.**

TESTO DELLA RISPOSTA

L'articolo 1 della legge 25 febbraio 1992, n. 210 prevede che « chiunque abbia riportato, a causa di vaccinazioni obbligatorie per legge o per ordinanza di una autorità sanitaria italiana, lesioni o infermità, dalle quali sia derivata una menomazione permanente della integrità psicofisica, ha diritto ad un indennizzo da parte dello Stato ».

Con la legge 29 ottobre 2005, n. 229, pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* in data 4 novembre 2005, sono state apportate integrazioni alla legge menzionata; in particolare viene riconosciuto a coloro che sono stati danneggiati da complicità di tipo irreversibile a causa di vaccinazioni obbligatorie, un indennizzo ulteriore rispetto a quello già corrisposto, pari a sei, cinque o quattro volte la somma già percepita in relazione alla categoria a suo tempo assegnata ai sensi della legge 210/1992. A tali soggetti spetta, inoltre, ai sensi dell'articolo 4, un assegno *una tantum*, calcolato sino alla misura massima di dieci annualità per il periodo ricompreso tra il manifestarsi dell'evento dannoso e l'ottenimento dell'indennizzo di cui alla legge in oggetto. Inoltre, nel caso in cui, dopo l'entrata in vigore della legge, dalla vaccinazione obbligatoria sia derivato il decesso, l'avente diritto (individuato in maniera precisa dall'articolo 1, comma 3) può optare tra l'ulteriore indennizzo già corrisposto in vita al danneggiato e un assegno *una tantum* pari ad euro 150.000,00.

La Commissione, prevista dall'articolo 2 della legge 229/05 ed istituita con

decreto ministeriale 19 gennaio 2006, nel corso dei lavori svolti, ha esaminato i vari aspetti della normativa in questione, con il compito specifico, attribuito dalla medesima legge 229/05, di mera definizione degli importi da erogare. È stato approvato un prospetto relativo alle determinazioni degli importi degli assegni mensili vitalizi da riconoscersi ai soggetti interessati; quale ulteriore indennizzo ai sensi dell'articolo 1, comma 1, primo periodo della legge in questione; per la determinazione dell'ammontare dell'assegno *una tantum* aggiuntivo previsto dall'articolo 4 da erogare al soggetto danneggiato, è stata convenuta la necessità di un ulteriore approfondimento rimandando ad una successiva seduta la discussione in merito. Si ribadisce che il rinvio ad una successiva determinazione da parte della Commissione non comporta svantaggi per i destinatari, in quanto i benefici decorrono comunque dall'entrata in vigore della legge.

Inoltre, nell'ottica di una opportuna condivisione, in accordo con i rappresentanti delle associazioni dei soggetti danneggiati, si è provveduto alla predisposizione di un decreto ministeriale per la definizione, in via ricognitiva, delle varie fasi procedurali finalizzate alla corretta applicazione della legge; il decreto, attualmente alla firma del Ministro della salute, sarà inviato alla Corte dei conti per il successivo perfezionamento procedurale.

Si coglie l'occasione per confermare, in questa autorevole sede istituzionale,

l'attenzione concreta del Ministero della salute ai problemi di quei cittadini che a causa di vaccinazioni, a qualsiasi titolo obbligatorie, hanno subito menomazioni permanenti all'integrità psico-fisica e in particolare la disponibilità del Ministero medesimo ad individuare, con l'ausilio dei competenti organi tecnici, ogni possibile forma di compensazione economica, fatte salve le opportune valutazioni in merito del Ministero dell'economia e delle finanze.